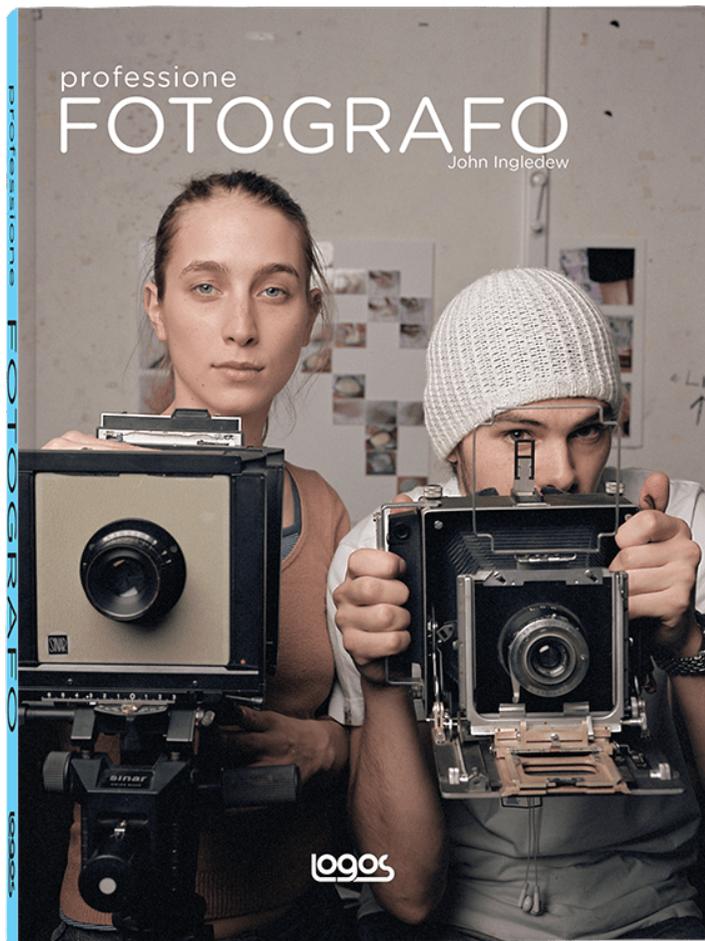


#logosedizioni



Logosedizioni
PROFESSIONE FOTOGRAFO - NUOVA EDIZIONE

John Ingledeu
Professione
Brossurata
cm 21,5 x 25,6, 272 pp.
italiano
9788857605395
29,95€
Disponibilità Immediata

PROFESSIONE FOTOGRAFO - NUOVA EDIZIONE

Un'introduzione completa al mondo della fotografia

Professione: fotografo fornisce un valido supporto agli studenti che si accostano alle arti visive. Questa preziosa guida, accessibile e ricca di idee, analizza i soggetti e i temi che da sempre affasciano i fotografi e illustra le tecniche di base in modo semplice e chiaro. Introduce l'opera dei grandi artisti del passato, ma presenta anche immagini vivaci e originali realizzate da giovani promesse di tutto il mondo. Il libro propone inoltre un'utile panoramica dei diversi percorsi professionali e un'ampia sezione di consultazione, comprendente un glossario dei termini tecnici.

Questa seconda edizione ampiamente riveduta offre una più vasta gamma di fotografie dei grandi maestri e informazioni aggiornate sulla tecnologia digitale.

L'autore:

John Ingledeu è autore di quattro libri, tra cui *The A-Z of Visual Ideas*. Ha tenuto corsi di fotografia al Central Saint Martins College di Londra e all'Università del Gloucestershire. Nel 2012 ha contribuito alla fondazione di una scuola d'arte in Cina in collaborazione con l'Università di Southampton. Ha gestito progetti e laboratori con studenti europei, americani, giapponesi e cinesi, e ha lavorato con le principali aziende creative, tra cui Diesel, Illy, Jigsaw, Nike e Getty Images.

Perché ci piacciono le fotografie?

Le foto sono una fonte di ispirazione.

"Da piccoli possiamo restare per ore seduti a fissare la copertina di un disco o un libro pieno di figure - il nostro ritratto è fare delle fotografie che qualcun altro vorrà fissare per ore."

Kjell Blom, fotografo e scenografo

"Mio padre mi insegnava moltissime cose. Mi parlò anche delle fotografie e mi spiegò che la luce, passando attraverso l'obiettivo, crea un negativo che viene poi proiettato su carta sensibile. Mi resi conto che in qualche modo anche la mia pelle poteva essere una superficie sensibile. Siccome (in quella storia) Louise era il principale soggetto fotografico di casa, presi il negativo di un suo ritratto e me lo applicai sul braccio con un cerotto. Avevo otto o nove anni e vivevamo ancora a Cedarhurst; uscii al sole, nel cortile, con il negativo afficcato sul braccio. Lo tenni per due o tre giorni, poi lo staccai e apparve Louise, impressa sulla mia pelle. Era il mio primo ritratto."

Richard Avedon, intervistato dall'artista
The New Yorker

- La fotografia coglie l'essenza delle cose. Ha il potere di evocare, informare e ispirare.
- È un mezzo democratico: globale, economico e accessibile a tutti.
- Ha il pregio dell'immediatezza e della chiarezza: basta osservare un'immagine per un istante per sapere se ci piace o no.
- Le fotografie possono essere eccitanti; accendono la nostra immaginazione mostrandoci come vorremmo apparire e come vorremmo vivere, e alimentano le nostre aspirazioni.
- Le immagini fotografiche ci permettono di custodire cose del passato. Come ha affermato la fotografa Han Gohlin, grazie alla fotografia "non perdiamo più niente".
- Possiamo rivivere la nostra esistenza attraverso le fotografie, che ne immortalano i momenti tipici - nascita, compleanni, laurea, matrimonio, perfino la morte - registrando i nostri amori, gli incontri, i lavori, tutti gli anfratti delle perlane. La fotocamera è onnipotente.
- Le fotografie sembrano intrare il modo in cui ricordano le cose. Eventi e persone, infatti, ci ritornano in mente sotto forma di immagini. Il nostro personale museo di ricordi ha un carattere essenzialmente fotografico.
- I fotografi offrono una testimonianza sugli avvenimenti ai quali assistono, ci informano e educano attraverso i loro occhi.
- La fotocamera custodisce oggetti, persone ed eventi del passato, permettendoci di vedere cose che altrimenti ci sarebbero passate.

